

Proposta di deliberazione da parte della giunta comunale

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 16 AL P.R.G.C. Presa d'atto della non assoggettabilità a V.A.S.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Mereto di Tomba con deliberazione C.C. n. 2 del 20.02.2016, immediatamente esecutiva, ha approvato la Variante Generale n. 15 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007;
- il Presidente della Regione, con proprio Decreto n. 0126/Pres. di data 22.06.2016, ha confermato *“l'esecutività della deliberazione consiliare n. 2 del 20.02.2016, con cui il Comune di Mereto di Tomba ha approvato la variante n. 15 (generale) al P.R.G.C. con l'introduzione, nella variante stessa delle modifiche indicate nell'allegato parere del Direttore del Servizio pianificazione territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio n. 013/16 del 14.06.2016, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 20.02.2015”*;
- la Variante n. 15 al P.R.G.C. è entrata in vigore in data 07.07.2016, il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 27 di data 06.07.2016;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) inerente la Variante n. 15, con deliberazione G.C. n. 8 del 05.02.2016, immediatamente esecutiva:

- veniva recepito il documento di *“Integrazioni e supporto tecnico al Parere motivato”*, datato *“gennaio 2016”*, nonché il relativo documento integrativo relativo all'osservazione al *“Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini di interesse regionale – tributari della laguna di Marano-Grado, del torrente Slizza e del levante”*, datato *“gennaio 2016”*, predisposti dall'arch. Federico Florissi e dall'arch. ing. Marcello De Marchi, con la consulenza dell'arch. Rudi Zonch, Parere che deve essere espresso dalla Giunta comunale a conclusione delle attività di consultazione, a seguito della valutazione di tutti i contributi pervenuti;
- venivano approvate le conclusioni di cui al documento di *“Integrazioni e supporto tecnico al Parere motivato”*;
- veniva approvato lo schema di *“Dichiarazione di Sintesi”* predisposta dall'arch. Federico Florissi e dall'arch. ing. Marcello De Marchi, con la consulenza dell'arch. Rudi Zonch, per essere successivamente trasmesso al Consiglio comunale in sede di approvazione della Variante generale n. 15 al P.R.G.C.;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 52 del 16.06.2017 con la quale:

- venivano incaricati i professionisti Ing. Arch. De Marchi Marcello e Arch. Florissi Federico, estensori della Variante n. 15 al PRGC, della redazione della Variante n. 16 per apportare allo strumento urbanistico vigente una serie di correzioni cartografiche e di modifiche, ritenute opportune

dall'Amministrazione comunale per dare risposte alle necessità emerse dopo l'approvazione della Variante n. 15;

- si prendeva atto che i summenzionati professionisti si sono impegnati a redigere la variante per apportare le correzioni cartografiche e le modifiche alla Variante n. 15 al P.R.G.C. senza nulla pretendere dall'Amministrazione;

VISTA la “Relazione per la verifica di assoggettabilità a VAS” della variante n.16 redatta dai summenzionati professionisti, pervenuta al protocollo comunale n. 4007 in data 21.06.2017;

PRESO ATTO che nella Relazione summenzionata i professionisti ritengono “con sufficiente ragione che per la variante in oggetto non sia necessario procedere all'applicazione completa della procedura di “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)”, in quanto la stessa non determina effetti significativi sull'ambiente” e che “ai sensi dell'art.12 comma 6 del D.lgs.152/2010 e s.m.i., inoltre, si ritiene con sufficiente ragione che la verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla presente variante 16 al Piano, dovendosi limitare “(...) ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (...)” in considerazione dell'esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante sotto il profilo degli effetti ambientali si intenda, col presente rapporto di verifica (screening di VAS), fase svolta e conclusa”;

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 05.12.2008 n. 16 e s.m.i. l'Autorità Competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano stesso possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta comunale;

DATO ATTO che il provvedimento finale in merito all'esclusione dal procedimento di assoggettabilità a V.A.S. della Variante n.16 dovrà essere emanato da parte dell'Autorità Competente prima dell'approvazione della Variante stessa;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI in particolare:

- il D. L.vo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 “concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”;
- la L.R. 23.02.2007, n. 5 “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.;
- il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. “Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5” e s.m.i.;
- il D. L.vo 22.01.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;
- la L.R. 30.09.1996, n. 42 “Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali” ed in particolare l'art. 5, come modificato dall'art. 10 della L.R. 13/1998 (“Aree di rilevante interesse ambientale”) e s.m.i.;
- il D. L.vo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.2008, n. 16 “Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività

venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo” e s.m.i.;

- la L.R. 25.09.2015, n. 21 “Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità contabile, degli atti sulla proposta della presente deliberazione da parte dei Titolari di Posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. L.vo 267/2000;

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di prendere atto, condividere e fare propri i contenuti della “Relazione per la verifica di assoggettabilità a VAS” **così come redatta dall’Ing. Arch. De Marchi Marcello e dall’Arch. Florissi Federico** - che l’attuazione della **Variante n. 16, non sostanziale, al P.R.G.C.** del Comune di Mereto di Tomba “non sia necessario procedere all’applicazione completa della procedura di “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)”, in quanto la stessa non determina effetti significativi sull’ambiente” e che “ai sensi dell’art.12 comma 6 del D.lgs.152/2010 e s.m.i., inoltre, si ritiene con sufficiente ragione che la verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla presente variante 16 al Piano, dovendosi limitare “(...) ai soli effetti significativi sull’ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (...)” in considerazione dell’esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante sotto il profilo degli effetti ambientali si intenda, col presente rapporto di verifica (screening di VAS), fase svolta e conclusa” **per cui la variante n.16 risulta non assoggettabile a procedura di V.A.S,rendendo così concluso l’iter;**

DELIBERA

con successiva votazione, con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell’articolo 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e s.m.i.

